



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18

OGGETTO: ELEZIONI COMUNALI DEL 26 MAGGIO 2019 - ESAME DELLE CONDIZIONI DI INCANDIDABILITA', INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DEGLI ELETTI

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **DODICI**, del mese di **GIUGNO**, alle ore **21:00**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sì	AGOSTINI GRAZIANA	Sì
FIUME TERESA	Sì	LODDO ANDREA	Sì
SPATRISANO ANTONIO	Sì	MELINO FIORENZO	Sì
LAMBERTO CHIARA	Sì	CALANDRA BRUNO	Sì
LOMBINO NAZARENO	Sì		
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
ROLLE' MICHELE	Sì		
PIAZZA GIUSEPPE	Sì		
CANARECCI ALBERTO	Sì		
		Totale Presenti	13
		Totale Assenti	0

Assume la Presidenza **BOCCARDO STEFANO**, nella sua qualità di Sindaco

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. **MATTIA Salvatore**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 17 del 28/05/2019 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“ELEZIONI COMUNALI DEL 26 MAGGIO 2019 - ESAME DELLE CONDIZIONI DI INCANDIDABILITA', INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DEGLI ELETTI”**

Il Sindaco dà lettura dei principali passaggi della proposta. In merito al Consigliere Loddo Andrea dà atto che è pervenuta al protocollo la sua lettera di dimissioni da Presidente dell'Associazione sportiva dilettantistica Candiolo, ma che queste devono ancora essere vagliate dal competente organo dell'Associazione. In tale situazione, non essendo ancora rimossa la causa di incompatibilità, questa andrà contestata in attesa della definitiva rimozione. Quindi chiede al Segretario comunale di fornire alcuni dettagli tecnici.

Il Segretario comunale illustra la procedura prevista dall'art. 69 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ai sensi del quale *"Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta"*. Il Consigliere dovrà quindi formulare osservazioni o eliminare le cause di ineleggibilità o incompatibilità ai fini delle successive determinazioni del Consiglio comunale. Il Segretario osserva inoltre che alla discussione e votazione circa le condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti potranno partecipare tutti i neo eletti e cioè anche quelli sulla cui nomina verranno eventualmente sollevate eccezioni o contestazioni; ciò in quanto, in questa sede, non vengono presi in considerazione interessi propri (o di parenti affini) ex art. 78 c. 2 del TUEL bensì lo *“status”* di amministratore e poiché la carica elettiva è affidata al cittadino per pubblica fiducia e non per il conseguimento di scopi personali.

Il Consigliere Loddo si dice consapevole della situazione di incompatibilità e che si è attivato per rimuoverla, ma che occorre osservare la procedura prevista dallo Statuto dell'ASD.

Esaurita la discussione e ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal competente responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000, dato atto che la deliberazione in oggetto non comporta alcun riflesso diretto o indiretto sul patrimonio o sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente per cui non necessita il parere di regolarità contabile e visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Si riporta di seguito il testo della proposta aggiornato sulla base delle risultanze di quanto sopra e integrato con le relative votazioni:



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

PROPOSTA N 17

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 28/05/2019

OGGETTO: ELEZIONI COMUNALI DEL 26 MAGGIO 2019 - ESAME DELLE CONDIZIONI DI INCANDIDABILITA', INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA' DEGLI ELETTI

Premesso che il 26 MAGGIO 2019 si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco.

Visto il verbale dell'adunanza dei presidenti delle sezioni da cui risulta che è stato proclamato eletto sindaco il Sig **Boccardo Stefano** della lista n. 1 avente il contrassegno “ **Candiolo per tutti**”

Dato atto che dal medesimo verbale risultano eletti i Consiglieri comunali Sigg.

LISTA N. 1 “CANDIOLO PER TUTTI ”

1. FIUME TERESA
2. SPATRISANO ANTONIO
3. LAMBERTO CHIARA
4. LOMBINO NAZARENO
5. DI TOMMASO GIOVANNI
6. ROLLE' MICHELE
7. PIAZZA GIUSEPPE
8. CANARECCI ALBERTO

LISTA N. 2 “LISTA CIVICA CANDIOLO FUTURA - CENTROSINISTRA UNITO ”

9. AGOSTINI GRAZIANA
10. LODDO ANDREA
11. MELINO FIORENZO

LISTA N. 3 “LEGA SALVINI PIEMONTE ”

12. CALANDRA BRUNO

Dato atto che ai sensi dell'art. 40, comma 5, Tuel, la prima seduta del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è convocata e presieduta dal Sindaco fino alla elezione del Presidente del Consiglio se previsto dallo Statuto;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, capo II titolo III, nonché l'art. 41 che testualmente recita: “ *Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II Titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69.* ”;

Visto l'art 69 del predetto decreto Legislativo: “ *Contestazione delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità*” il quale dispone al 1° comma che “*quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta*”;

Precisato che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei consiglieri, anche nei confronti del Sindaco – neo eletti;

Visti gli artt. da 55 a 70 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i., che disciplinano l'incandidabilità, l'ineleggibilità e l'incompatibilità alle cariche di amministratore locale;

Dato atto che con il D.Lgs. 31.12.2012 n. 235 Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state abrogate le disposizioni degli articoli 59 e 60 del D.Lgs. 267/2000 e sono state disciplinate agli articoli 10 e ss le ipotesi di "Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali";

Tutti i signori consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti, per i casi di cui al Titolo III, Capo II, del T.U. n. 267/2000 e all'art.10 del D.lgs 235/ 2012;

Preso atto delle seguenti condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità: Consigliere Loddo Andrea, in qualità di Presidente dell'ASD Candiolo titolare dei contratti di concessione in gestione del centro polifunzionale Candiolo Village e della gestione degli impianti sportivi, e quindi rientra nella causa di incompatibilità prevista dall'art. 63, comma 1, n. 2 del D.Lgs. n. 267 del 2000: "*colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione, fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";

Preso atto che, salvo quanto prima precisato, nessuno dei consiglieri presenti ha rappresentato l'esistenza di altre condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità a carico proprio o di alcuno dei consiglieri eletti e che non risultano pervenute contestazioni o denunce in ordine a motivi di ineleggibilità e/o incompatibilità e inconfiribilità ai sensi e per gli effetti del Titolo III, Capo II del TUEL, dell'art.10 del Decreto Legislativo n. 235/2012 e del D.lgs n. 39/2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 38 comma 4 TUEL, i Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

Dato atto che ai proclamati eletti è stata tempestivamente notificata a termine dell'art. 61 del .TU. 16.5.1960 N. 570, l'avvenuta elezione a Consigliere Comunale a seguito della consultazione elettorale del 26 maggio 2019.

Richiamata la legge 7 aprile 2014 n. 56 commi 135 e segg. con cui si dispone che per il comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti e fino a 10000 abitanti, il consiglio Comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro;

Esaminata la condizione degli eletti a norma del Titolo III, Capo II del TUEL e dell'art.10 del Decreto Legislativo n. 235/2012

Il Sindaco pone in votazione la proposta di convalida dei consiglieri cui non sono contestate condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 13
VOTI FAVOREVOLI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di prendere atto dell'assenza di qualsivoglia causa di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità previste dal Titolo III, Capo II del TUEL e dell'art.10 del Decreto Legislativo n. 235/2012 nonché cause di inconfiribilità previste dal capo II del Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39, nei confronti del Sindaco BOCCARDO STEFANO e dei seguenti consiglieri comunali eletti nelle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019

LISTA N. 1 "CANDIOLO PER TUTTI "

1. FIUME TERESA
2. SPATRISANO ANTONIO
3. LAMBERTO CHIARA
4. LOMBINO NAZARENO
5. DI TOMMASO GIOVANNI
6. ROLLE' MICHELE
7. PIAZZA GIUSEPPE
8. CANARECCI ALBERTO

LISTA N. 2 "LISTA CIVICA CANDIOLO FUTURA - CENTROSINISTRA UNITO "

9. AGOSTINI GRAZIANA
10. MELINO FIORENZO

LISTA N. 3 "LEGA SALVINI PIEMONTE "

11. CALANDRA BRUNO

di convalidarne, pertanto, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 267 del 2000, la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;

Il Sindaco pone quindi in votazione la proposta di contestazione nei confronti del Consigliere Loddo Andrea per quanto in premessa meglio precisato e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Candiolo. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 13
VOTI FAVOREVOLI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di contestare, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. n. 267 del 2000, al Consigliere Loddo Andrea la causa di incompatibilità prevista dall'art. 63, comma 1, n. 2 del D.Lgs. n. 267 del 2000 in qualità di Presidente dell'ASD Candiolo Candiolo titolare dei contratti di concessione in gestione del centro polifunzionale Candiolo Village e della gestione degli impianti sportivi.

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 13
VOTI FAVOREVOLI	N. 13
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N.0

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 per ragioni di urgenza relativi alla rapida definizione del procedimento.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
BOCCARDO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. MATTIA Salvatore

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE